

A questo punto si allontana dall'aula il Consigliere D.C. Fumagalli Luigi. I presenti si riducono pertanto a n. 19;

l'assessore al commercio Sig. Marzano Marco relaziona in merito all'argomento posto al n. 6 dell'Ordine del giorno regolamento notificato dal Messo Comunale a tutti i consiglieri;

fa presente che con deliberazione consiliare n. 239 adottata nella misura del 14 novembre 1984 e divenuta esclusiva ai sensi di legge, era stato istituito, in via sperimentale, il punto di vendita a prezzi controllati in Piazza Angelo Custode al Giovedì;

Rivela che, in prima fase di attuazione, si sono riscontrate difficoltà di applicazione sia della deliberazione del Regolamento relativo, in quanto si sono verificate riscontrate discordanze tra quanto deliberato e quanto a livello pratico effettuato;

Propone pertanto di apportare una modifica al Regolamento a suo tempo approvato, al fine di meglio adeguarlo alle esigenze del consumatore, e passa ad illustrare al consenso la nuova Regolamentazione stilata sulla base delle problematiche riscontrate in merito al funzionamento del centro di vendita del Giovedì;

Aperta la discussione, il Consigliere Grignaschi Dr. Giangiacomo, Capogruppo P.L.I., legge il seguente intervento:

“Questa modifica di regolamentazione del mercatino è deludente quanto della precedente che vorrebbe sostituire.

Il suo meccanismo di attuazione è, come lo era prima, complesso e difficilmente praticabile. Inoltre i componenti la commissione di controllo, secondo il nuovo Regolamento proposto, sarebbero impegnati tutto l'anno per ben tre giorni alla settimana, domenica compresa. Tale impegno appare eccessivo e non sostenibile a lungo. E' facile provvedere con il passare del tempo defezioni e rinunce. I criteri di assegnazione infine prevedono un ricambio degli ambulanti per cui i cittadini consumatori che, in genere, preferiscono rivolgersi ad un banco di loro scelta, resterebbero sconcertanti da un eventuale alternarsi dei venditori. Noi ci chiediamo se tutta questa confusione non possa essere preludio ad altri provvedimenti. Pertanto noi riproponiamo un semplice metodo di regolamentazione. Si tratterebbe di concordare con gli otto ambulanti ammessi al mercatino dei prezzi

inferiori del 10 – 12% e quelli praticati al mercatino della domenica precedente. Dovranno essere i Vigili, con l'autorità che loro compete, a fare i dovuti rilievi sia la domenica che al Giovedì in caso di riscontrate inadempienze relazioneranno alla Commissione che proporrà a sua volta i provvedimenti di richiamo prima, di sospensione poi, ed in fine della revoca di concessione”

Il Consigliere Manoni Federico indipendente nella lista D.C. interviene come segue: “Occorre garantire il giorno del Mercatino la completezza della presenza massima di ambulanti per evitare che, in seguito ai provvedimenti disciplinari, il consumatore non trovi sul mercato del Giovedì la merce necessaria.”

Il Consigliere Grassi Mario, Capogruppo D.C., chiede che il mercatino venga reclamizzato il più possibile al fine di permettere anche agli altri ambulanti, che la domenica non ci sono, di inoltrare domande per accedervi;

IL CONSIGLIO COMUNALE

In considerazione di quanto sopra esposto;
Con voti favorevoli n. 16 e n. 2 voti contrari su n. 19 consiglieri presenti per l'estensione di De Angelis a maggioranza;

DELIBERA

- di approvare la nuova Regolamentazione del “Punto di vendita a prezzi controllati” del Giovedì, composta di quattro articoli e avente il seguente tenore:

1) NUMERO DEI POSTI

E' fissato in un massimo di otto (otto) posti.

La superficie da occupare è quella attualmente occupata in Piazza
angelo Custode di questo capoluogo;

2) ORARI

Inizio occupazione di suolo pubblico l'ora prima dell'inizio della vendita;

Inizio vendita come orari negozi;

Termine vendita come orari negozi, comunque lo sgombero dell'area pubblica dovrà avvenire entro le ore 14,00 (quattordici).

3) PROCEDURA PER L'ASSEGNAZIONE DEI POSTI

Ogni domenica i componenti e la Commissione sottocitata, incaricati, dovranno indicare, su apposite schede, i prezzi praticati dagli ambulanti di genere alimentari su dieci prodotti campione.

Entro le ore 15,00 (quindici) di ogni lunedì, gli ambulanti interessati al punto di vendita a prezzi dovranno far prevenire all'ufficio di polizia Amministrativa, su moduli prestampati, forniti dall'Ufficio stesso, domanda in carta da bollo da £. 3.000 inerente alla assegnazione del posteggio con allegato il listino dei prezzi di tutti i prodotti posti in vendita (necessariamente i prezzi dovranno differenziarsi relativamente alla quantità della merce).

L'Ufficio di Polizia Amministrativa dovrà vigilare i prezzi dei prodotti – campione domenicali con quelli presentati, ed inoltrare le proposte di assegnazione (formulate secondo i criteri sottoesposti) ad una COMMISSIONE, composta dall'assessore al commercio, da tre commercianti e da tre consumatori, la quale esprimerà il proprio parere entro la stessa sera dal lunedì.

La Commissione è nominata dal Consiglio Comunale.

Entro il martedì mattina (ore 13,00), l'Ufficio di polizia Amministrativa dovrà provvedere ad avvertire telefonicamente coloro che saranno stati ammessi ed a inviare telegramma ai non ammessi.

Il giovedì mattina i vigili urbani dovranno controllare, con l'apporto della Commissione, che i prezzi indicati sul listino prezzi inviati vengano effettivamente praticati. Si dovrà controllare inoltre che la merce posta in vendita sia conforme a quanto descritto sui moduli dei prezzi.

4) CRITERI DI ASSEGNAZIONE

Saranno tenute in considerazione le domande di coloro che avranno praticato sulla media mediata dei prezzi dei prodotti – campione, rilevati sul mercato domenicale, un ribasso con una percentuale indicativa del 10%;

Per gli ambulanti i prezzi della cui merce non trovino possibilità di parametro sul mercato domenicale, verrà eseguito il raffronto con i prezzi del punto di vendita similare più vicino.

Nell'eventualità di richieste superiori al numero di posteggi da assegnare, verranno scelti coloro che praticheranno prezzi inferiori a quelli praticati da altri richiedenti.

In caso di parità, l'assegnazione verrà fatta a favore di coloro che non occupano alcun posto fisso al Mercato domenicale, oppure, in mancanza di tale elemento di valutazione, per sorteggio.